TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

21 marzo
1 luglio 2018
Museo Santa Giulia
Brescia

Comunicato stampa

La grande mostra della primavera, allestita nel Museo di Santa Giulia, sarà dedicata a *Tiziano e alla pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia*. Il progetto espositivo ruoterà infatti attorno al grande pittore veneto, in ragione innanzitutto delle sue due fondamentali imprese bresciane: il *polittico* realizzato per il vescovo Altobello Averoldi tra il 1520 e il 1522 nella collegiata dei Santi Nazaro e Celso, e le tre tele con le *Allegorie di Brescia*, realizzate molti anni dopo, negli anni sessanta del Cinquecento, per il salone della Loggia, andate poi distrutte durante l'incendio del 1575.

"Ancora una volta la nostra città è capace di operazioni culturali di ampio respiro, in grado di valorizzare lo straordinario patrimonio artistico locale", dichiara il **sindaco Emilio Del Bono**.
"Il progetto espositivo consente di ammirare oltre cinquanta opere provenienti da istituzioni museali di tutto il mondo, ricostruendo l'influenza dei capolavori di Tiziano sulla pittura dei 'bresciani' Savoldo, Romanino e Moretto. Grazie a un comitato scientifico di prim'ordine, l'esposizione *Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia* si colloca ai vertici dell'offerta culturale nazionale. Brescia, quindi, è sempre più protagonista e sempre più attrattiva: la mostra allestita in Santa Giulia e la recentissima riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo dimostrano una volta di più che ha tutte le carte in regola per essere una grande città d'arte".

"Gli oltre cinquanta capolavori provenienti da alcuni tra i più importanti musei Italiani e internazionali che saranno esposti nella mostra *"Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia"* arrivano o "ritornano" finalmente in città per ricongiungersi, spesso in un inedito confronto, con le vive testimonianze d'arte che ancora abitano chiese, palazzi e musei. Fondazione Brescia Musei è particolarmente fiera di aver realizzato e condiviso questa mostra con il Comune di Brescia, anche perché si colloca in occasione della restituzione alla città della Pinacoteca Tosio Martinengo, dopo nove anni di chiusura al pubblico", asseriscono il **Presidente Massimo Minini ed il Direttore Luigi Di Corato**.

Alla mostra è strettamente collegata la riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo, finalmente nella sua sede storica di Piazza Moretto, dopo 9 anni di chiusura, nelle cui collezioni sono presenti alcuni straordinari esempi della cultura artistica di Brescia e Venezia nel Cinquecento. La connessione tra i due eventi è resa ancor più significativa dalla scelta di istituire un unico biglietto di ingresso per la visita della mostra, della Pinacoteca Tosio Martinengo e del Museo Diocesano dal 21 marzo al 1luglio 2018.

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

Il progetto è inoltre completato da un articolato itinerario di visita che comprende la Collegiata dei Santi Nazaro e Celso (dove è tutt'ora conservato il Polittico Averoldi), il santuario di Sant'Angela Merici e numerose altre chiese a Brescia e nel territorio della provincia, così come sottolinea infatti **Alberto Rossetti, Amministratore Delegato di Civita Mostre**: "Questa mostra, insieme alla riapertura della rinnovata Pinacoteca Tosio Martinengo e agli itinerari di visita nella città e nel territorio, è un caso esemplare di come si possono coniugare eventi temporanei e valorizzazione del patrimonio permanente, in una prospettiva che non è effimera, ma di crescita dell'identità culturale dei cittadini e della attrattività turistica".
L'evento espositivo, promosso da Comune di Brescia e da Fondazione Brescia Musei e organizzato da Civita Mostre, prosegue la tradizione delle mostre dedicate ai grandi maestri della pittura antica e sarà l'occasione per valorizzare i capolavori di Tiziano, per ripercorrere l'eco suscitata dalla sua opera presso i maggiori pittori bresciani del tempo, da Girolamo Romanino al Moretto e a Giovan Girolamo Savoldo e infine per riscoprire le vicende relative alla decorazione e ai progetti di ampliamento del Palazzo della Loggia che videro coinvolto anche Andrea Palladio.
Si tratta pertanto di una iniziativa che permetterà di ripercorrere, in modo appassionante, l'influenza che il grande pittore ebbe sugli sviluppi della pittura bresciana. Il complesso Averoldi, infatti, rappresenta uno spartiacque nella storia della pittura bresciana del Cinquecento, in quanto il suo arrivo in città provocò reazioni a catena negli esponenti più ricettivi dell'arte locale. Lo dimostra il fatto che tanto la formazione di Romanino, collocabile a partire dalla fine del primo decennio del Cinquecento, così come quella di Moretto, di poco successiva, si giocano in un rapporto costante con gli esemplari di Tiziano, conseguenza anche della giovanile frequentazione del contesto lagunare da parte dei due artisti. Caso in parte diverso fu quello di Savoldo, per il quale il rapporto con Tiziano si stabilì solo in coincidenza con il definitivo trasferimento del pittore a Venezia, avvenuto intorno al 1515, quando l'artista aveva circa 35 anni. Oltre che sul piano strettamente stilistico, la famigliarità degli artisti bresciani con Tiziano e con l'ambiente veneziano trova un'importante conferma nella condivisione di simili tipologie di rappresentazione, in particolare per quanto riguarda i dipinti per la devozione privata.
Per rendere chiaro questo percorso il curatore della mostra, Francesco Frangi, con il supporto di un prestigioso comitato scientifico, ha selezionato oltre cinquanta capolavori, provenienti da importanti istituzioni museali, italiane e internazionali, come la Pinacoteca di Brera, il Museo Poldi Pezzoli e le Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco di Milano, i Musei Capitolini e la Galleria Borghese di Roma, la Galleria Palatina di palazzo Pitti di Firenze, l'Accademia Carrara di Bergamo, il Museo di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso di Genova, le Gallerie dell'Accademia di Venezia, la Pinacoteca Ala Ponzone di Cremona, la Galleria Sabauda di Torino, il Museo del Prado di Madrid, il Liechtenstein Museum e il Kunsthistorisches Museum di Vienna, il Museo di Belle Arti di Budapest, il Museo Puškin di Mosca, la National Gallery di Washington.

“L’incontro tra Tiziano e il contesto bresciano rappresenta uno dei capitoli più affascinanti della pittura del Cinquecento in Italia settentrionale. Da una parte c’è il maggiore colorista del Rinascimento, dall’altra una tradizione artistica, quella di Savoldo, Romanino, Moretto, capace di conquistarsi un indiscusso primato sul fronte degli studi luministici e delle ricerche naturalistiche. Il dialogo è di quelli da non perdere”, afferma **Francesco Frangi, curatore della mostra**.

Divisa in 6 sezioni, in un allestimento curato dallo studio degli architetti Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni, la mostra consentirà di ripercorrere l’influenza di Tiziano sugli sviluppi della pittura bresciana e di scoprire, attraverso una sequenza di confronti ravvicinati, in che misura le sue ricerche coloristiche vennero interpretate dai maggiori protagonisti dell’arte locale.
Un’audioguida inclusa nel biglietto di ingresso sarà a disposizione di tutti i visitatori per arricchire il percorso di visita. Un ricco catalogo è curato da Silvana Editoriale.

Per completare l’offerta culturale legata alla mostra, sono previste diverse attività dedicate alle scuole ma anche al pubblico adulto. Un nutrito programma didattico è stato predisposto per coinvolgere gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso visite guidate, laboratori e percorsi tematici condotti dagli operatori dei Servizi educativi di Fondazione Brescia Musei. Per il pubblico extra-scolastico sono invece previste per gli adulti visite guidate che uniscono alla mostra approfondimenti in città e sul territorio, specifiche attività per le famiglie e cicli di conferenze per tutti gli appassionati che vogliono indagare specifiche tematiche legate al Rinascimento. Lo splendore dell’epoca rinascimentale viene indagato anche attraverso altri linguaggi espressivi, grazie alla collaborazione con alcune prestigiose realtà culturali cittadine come il Centro Teatrale Bresciano e il Conservatorio di Brescia Luca Marenzio. Completa il programma la ricca rassegna di film del cinema Nuovo Eden che racconta questo straordinario periodo storico artistico.

Promossa da
Con il patrocinio di
Con la partecipazione di
Organizzata con
Main sponsor
In collaborazione con
Catalogo
Media partner
Partner tecnici

TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

21 marzo
1 luglio 2018
Museo Santa Giulia
Brescia

Scheda informativa

Titolo	Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia
Sede	Brescia, Museo di Santa Giulia Via Musei 81/b
Apertura	21 marzo – 1luglio 2018
A cura di	Francesco Frangi
Comitato scientifico	Alessandro Ballarin, *Università degli Studi di Padova,* Andrea Bayer, *Metropolitan Museum, New York,* Stefania Buganza, *Università Cattolica del Sacro Cuore,* Matteo Ceriana, *Galleria Palatina,* Keith Christiansen, *Metropolitan Museum, New York,* Roberto Contini, *Staatliche Museen, Gemäldegalerie, Berlino,* Francesca Del Torre, *Gemäldegalerie, Kunsthistorisches Museum, Vienna,* Vincent Delieuvin, *Musée du Louvre,* Miguel Falomir Faus, *Museo del Prado,* Giorgio Fossaluzza, *Università degli Studi di Verona,* Vincenzo Gheroldi, *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia,* Sergio Guarino, *Pinacoteca Capitolina,* Angelo Loda, *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia,* Paola Marini, *Gallerie dell'Accademia,* Mauro Natale, *Università di Ginevra,* Alessandro Nova, *Kunshistorisches Institut, Firenze,* Maria Cristina Rodeschini, *Accademia Carrara,* Marco Tanzi, *Università del Salento,* Matthias Wivel, *National Gallery, Londra*
Una mostra	Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei Civita Mostre
Con la collaborazione	Diocesi di Brescia Museo Diocesano di Brescia

Promossa da · Con il patrocinio di · Con la partecipazione di · Organizzata con · Main sponsor · In collaborazione con · Catalogo

Media partner · Partner tecnici

TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

21 marzo
1 luglio 2018
Museo Santa Giulia
Brescia

Catalogo	Silvana Editoriale
Progetto allestimento	GTRF – Giovanni Tortelli Roberto Frassoni Architetti Associati
Informazioni	bresciamusei.com mostratizianobrescia.it CUP (Centro Unico Prenotazioni) 0302977833 – 834; santagiulia@bresciamusei.com 21 marzo – 15 giugno da lunedì a domenica dalle h. 10.00 alle h.16.00 16 giugno – 1luglio da martedì a domenica dalle h. 11.00 alle h. 17.00
Orari	Dal 21 marzo al 15 giugno mart. – merc. – ven. – sab. – dom. dalle h. 9.00 alle h.18.00 giov. dalle h. 9.00 alle h. 22.00 Dal 16 giugno al 1luglio mart. – merc. – ven. – sab. – dom. dalle h. 10.30 alle h.19.00 giov. dalle h. 10.30 alle h. 22.00 La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti

Cumulativo mostra + Pinacoteca Tosio Martinengo + Museo Diocesano

Intero 13 €
Ridotto 10 €: per gruppi di almeno 10 persone, over 65 anni, residenti del Comune di Brescia e dei Comuni di Bagolino (BS), Capriolo (BS), Orzinuovi (BS), Salò (BS), Asola (MN), Abbonamento Musei Torino Piemonte, visitatori muniti di biglietto della mostra *Raffaello e l'eco del mito* (Accademia Carrara di Bergamo), possessori Brescia Card, possessori Desiderio Card, soci ICOM, possessori di Cartafreccia in possesso di titolo di viaggio Frecce con destinazione BRESCIA o MILANO, dipendenti FS, abbonati Trenord in possesso di tessera ITINERO o IO VIAGGIO/Trenord e Clienti con biglietto ferroviario Trenord con destinazione Brescia e obliterato nella stessa giornata della visita alla Mostra.
Ridotto speciale 6 €: under 18 anni
Gratuito per minori di 6 anni, un accompagnatore per gruppo, due insegnanti accompagnatori per classe, un accompagnatore per disabile, abbonamento Musei Lombardia Milano

Promossa da · Con il patrocinio di · Con la partecipazione di · Organizzata con · Main sponsor · In collaborazione con · Catalogo

Media partner · Partner tecnici

Cumulativo mostra + Pinacoteca Tosio Martinengo + Museo di Santa Giulia + Museo delle Armi Luigi Marzoli + Museo Diocesano

Intero 16 €
Ridotto 12 €: per gruppi di almeno 10 persone, over 65 anni, residenti del Comune di Brescia e dei Comuni di Bagolino (BS), Capriolo (BS), Orzinuovi (BS), Salò (BS), Asola (MN), Abbonamento Torino Piemonte, visitatori muniti di biglietto della mostra *Raffaello e l'eco del mito* (Accademia Carrara di Bergamo), possessori Brescia Card, possessori Desiderio Card, soci ICOM, possessori di Cartafreccia in possesso di titolo di viaggio Frecce con destinazione BRESCIA o MILANO, dipendenti FS, abbonati Trenord in possesso di tessera ITINERO o IO VIAGGIO/Trenord e Clienti con biglietto ferroviario Trenord con destinazione Brescia e obliterato nella stessa giornata della visita alla Mostra.
Ridotto speciale 8 €: under 18 anni
Gratuito per minori di 6 anni, un accompagnatore per gruppo, due insegnanti accompagnatori per classe, un accompagnatore per disabile, abbonamento Musei Lombardia Milano.

Le audioguide della mostra sono incluse nel biglietto d'ingresso.

Uffici Stampa

Comune di Brescia
Rossella Prestini tel. 0302977282 ufficiostampa@comune.brescia.it

Civita
Ombretta Roverselli tel. 0243353527 o.roverselli@operalaboratori.com
Barbara Izzo tel. 06692050220 b.izzo@operalaboratori.com

Catalogo Silvana Editoriale
Lidia Masolini tel. 02 45395111 press@silvanaeditoriale.it